

Ma, d'accordo con la Commissione, credo che sarebbe meglio detto: " sentito il parere del Consiglio di agricoltura „ perchè altrimenti bisognerebbe convocare due Consigli molti numerosi. Io quindi proporrei di sopprimere le parole " e commercio. „

Poi l'articolo dice: " somme che verranno stanziare annualmente nel bilancio. „ Io proporrei che si togliesse quell'*annualmente*; ciò per non lasciare un fondo impegnato, quando per caso non si adoperasse.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vacchelli.

Vacchelli. Con questo articolo 10 si stabilisce che i concorsi potranno essere accordati tanto ai consorzi di privati, quando ai comuni e alle provincie. Ora può darsi il caso (anzi succederà frequentemente quando si tratti di opere di molta importanza) che siano chiesti da un consorzio di comuni. Per dire il vero, a me pare che quando si dice che il concorso può essere accordato per le opere fatte dai comuni, s'intenda anche che possa essere accordato ad un consorzio di comuni. Ad ogni modo, pregherei l'onorevole ministro di volermi dare uno schiarimento su questo proposito.

Presidente. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

Berti, ministro di agricoltura e commercio. È evidente che la concessione debba intendersi anche per i consorzi dei comuni. Non vi sarebbe nessuna ragione legale per escluderli.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

Cavalletto. Per rendere pratico quest'articolo, io manifesto un desiderio che ho già più volte espresso; ed è che il ministro di agricoltura e commercio, d'accordo col ministro dei lavori pubblici, faccia fare degli studi nelle valli dell'Appennino, e delle altre montagne, tanto dell'Italia continentale che della peninsulare e dell'insulare, per vedere dove si potrebbero fare dei serbatoi.

Noi ci lamentiamo in parecchie regioni della mancanza di acqua. Abbiamo torrenti di breve corso che scorrono rapidamente al mare; i monti son poveri d'alberi, e quasi non ci sono più selve; così, passata la pioggia, non c'è più acqua nei torrenti.

Se invece si facessero dei bacini di radunata, ne avrebbe molto vantaggio l'agricoltura, ed anche l'industria per gli opifici; e regioni, come la Sardegna ed anche una buona parte della Sicilia, che ora si lagnano della mancanza d'acqua, persino potabile, avrebbero allora dei serbatoi, che ser-

virebbero e per l'acqua potabile e per l'agricoltura e per l'industria.

Ma questi studi bisogna che siano fatti dal Governo.

Presidente. Onorevole Cavalletto, badi che vi è l'articolo 17 che parla di questo espressamente.

Cavalletto. Ad ogni modo, siccome qui si discorre di concorso del Governo per i serbatoi, io dico al Governo: se volete che questi serbatoi si facciano, abbiate la previdenza o la provvidenza, come volete chiamarla, di fare quegli studi che si chiedono da tanti anni.

Già fin dal 1854 si erano cominciati degli studi per le bonificazioni della Sardegna, ma non si è mai concluso niente. Bisogna pure che il Governo si muova un poco. E se si muoverà il Governo, si muoveranno anche le provincie ed i comuni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Berti, ministro d'agricoltura e commercio. Sebbene non si abbia ancora nel Ministero d'agricoltura e commercio un corpo tecnico a questo riguardo, e siamo obbligati a ricorrere al ministro dei lavori pubblici, tuttavia anche attualmente si stanno facendo gli studi per questi serbatoi nella Sardegna insieme agli altri che io stesso ho disposto di fare a fine di migliorare le condizioni agricole di quell'isola; ciò, ne sono certo, ci agevolerà la via e ci stimolerà a continuare. Nulladimeno il Governo non può non prendere in considerazione quanto ha detto l'onorevole Cavalletto.

Presidente. La Commissione accetta le modificazioni proposte dal ministro?

Righi, relatore. La Commissione le accetta.

Presidente. Avendo la Commissione accettato gli emendamenti proposti dall'onorevole ministro, l'articolo 10 sarebbe così formulato:

" Il ministro di agricoltura e commercio, con decreto da emanarsi, sentito il parere del Consiglio superiore di agricoltura, potrà concedere entro i limiti delle somme che verranno stanziare nel bilancio, un concorso a consorzi di irrigazione, costituiti in conformità alla presente legge, a comuni ed a provincie, per la costruzione di nuovi serbatoi, per nuove opere di derivazione, estrazione e di condotta delle acque fino alla zona di irrigazione. „

Onorevole Righi, l'aggiunta che era proposta dalla Commissione a quest'articolo 10. è abbandonata?

Righi, relatore. Era stata proposta questa breve aggiunta: " e relativa loro erogazione e scolo „ perchè alle volte non nascessero dubbi; ma dal momento che l'intendimento tanto del ministro